

MELTING PLOT

RACCONTI+MUSICA+ARTE

PER RACCONTARE UN'ITALIA MULTICULTURALE

FESTIVAL DEI DIRITTI UMANI DI PARMA
SETTEMBRE 2008 - MARZO 2009

I RACCONTI

I versi delle bestie Lettura scenica di **Tiziano Scarpa**

Da Guido Gozzano a Roberto Piumini: gli animali descritti e fantasticati dai poeti italiani del Novecento. Con un video di **Laila Pakalnina**. Tiziano Scarpa propone la visione di un suggestivo e inquietante videoreportage, girato dalla regista lettone Laila Pakalnina in una discarica di rifiuti, dove si sono ambientati esseri di moltissime specie. Mentre scorrono le immagini, Scarpa legge poesie e testi di autori italiani del Novecento che parlano di animali: Gozzano, Trilussa, Gadda, Primo Levi, e molti altri.

Lettere dall'India di **Laila Wadia**

Durga, la forza cosmica femminile Indù, è trina. E' composta da Lakshmi, dea della fortuna, Saraswati, dea della sapienza e Parvati, dea del potere. Nel tentativo di far ricongiungere luoghi e persone, tre donne indiane, tre moderne Lakshmi, Saraswati e Parvati, parlano dei loro sentimenti: dello spaesamento divertito, dell'intolleranza insita in ogni cultura e della lotta per i diritti femminili. Sperano di trovare nei destinatari delle loro missive delle alleate per condividere le gioie e i dolori della condizione femminile. Il profumo dei loro pensieri impressi sulla carta tessono fili atavici tra un passato indiano e un presente altrove...

Melkam Amlak di **Gabriella Ghermandi**

Quante volte guardiamo negli occhi gli stranieri chiedendoci come sia la loro storia, che strada hanno percorso per arrivare qui, cosa li ha spinti a lasciare la loro terra? Quante volte accettiamo di farci attraversare dalle emozioni e le difficoltà che hanno vissuto? Melkam Amlak é la storia di una ragazza. Una ragazza a cui più volte gli eventi della vita spezzano l'anima. Fratture che il tempo ricomporrà lasciando un segno, una piccola incrinatura, non visibile a prima vista, ma presente ad occhi più sensibili. Incrinature che raccontano storie, dai momenti difficili dell'infanzia, fino all'ultima frattura che la

spingerà a scappare dal suo paese, percorrere il deserto della Libia e, attraversando il Mediterraneo su una piccola barca, venire in Italia. Fratture e incrinature che creano un percorso, una mappa per chi accetta di sentire e quindi capire.

Il muro dei muri di Carmine Abate

Protagonisti di questa storia sono un professore d'Italiano e un gruppo di studenti che vivono in una città dell'Europa di oggi. Un'Europa multiculturale che, se da un lato vede cadere muri reali e ideologici, dall'altro vede crescere sempre di più "il muro dei muri": il razzismo. A farne le spese in maniera brutale è proprio uno degli studenti, che un giorno non si presenta in classe perché picchiato brutalmente da una banda di naziskin. La reazione dei ragazzi è rabbiosa, vogliono vendicarsi, rispondere con la stessa violenza, mentre il professore è sconcertato, deluso e un po' si sente in colpa per l'accaduto e soprattutto per non essersi accorto di quello che accadeva attorno a lui. La stessa notte il professore attraversa la grande piazza davanti al Duomo, quando all'improvviso assiste a una scena che lo scuote profondamente...

Perla Nera di Rosana Crispim Da Costa

La voce di Rosana è una contaminazione di poesia e musica, di saudade e felicità. Perla Nera è un viaggio alla scoperta del Brasile, delle sue sonorità e delle storie disegnate sui volti della sua gente. Un Brasile che, nonostante le contraddizioni, si rivela migliore della promessa di civiltà e benessere che garantiscono i Paesi occidentali. La protagonista del racconto si chiama Dora è una brasiliana che si trasferisce in Italia in cerca di una vita più agiata. Ben presto però la sua vita diventerà solo "un libro con tante pagine strappate" come è sempre stato per generazioni di migranti. Con una scrittura lirica, densa di sfumature musicali, l'autrice ci conduce per mano nei suoni, nei sapori, negli odori di un Brasile arcaico e per questo ancora autentico.

Tradizioni e superstizioni a confronto di Hamid Ziarati

Non si tratta di un racconto bensì di una raccolta di leggende e di tradizioni legate alle credenze popolari più stravaganti e diffuse nell'Iran di ieri e di oggi. Un confronto diretto con il pubblico italiano per scoprire le differenze e le similitudini sugli stessi argomenti presi di volta in volta in esame, un campionario di superstizioni e di scongiuri di cui le varie regioni del Bel Paese non hanno nulla da invidiare a nessuno.